

Alcologia e stili di vita sani: dall'astinenza alla sobrietà

1° Workshop di ecologia sociale antropospirituale
Umanesimo e spiritualità: da e oltre il paradigma alcolico

11 ottobre 2019 - Ore 8:30 - 17:30
Centro Servizi Formazione IL FULIGNO - Montedomini
Via Faenza, 48 - 50123 Firenze
Sala "La Chiesa"

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CONGRESSO

Si prega di completare gli spazi in stampatello

Al fine di consentirci una più efficace organizzazione dei servizi del convegno La preghiamo di compilare la presente scheda di adesione e di inviarla all'indirizzo e-mail cart.alcologia@gmail.com

Nome.....Cognome.....

Indirizzo.....

Città.....Prov.....

CAP.....

Tel.....

E-mail.....@.....

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Si autorizza l'utilizzo dei dati contenuti nel presente documento ai sensi del D.lgs. 196/2003.

La partecipazione al convegno è gratuita.

Firma



Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi



Associazione
Italiana del
Club
Alcolologici
Territoriali
(metodo Hudolin)



Servizio
Sanitario
della
Toscana



MONTEDOMINI
azienda pubblica servizi alla persona



Associazione
Regionale dei
Club
Alcolologici
Territoriali
(metodo Hudolin)
TOSCANA

CONVEGNO

Alcologia e stili di vita sani: dall'astinenza alla sobrietà

1° Workshop di ecologia sociale
antropospirituale

*Umanesimo e spiritualità: da e oltre il paradigma
alcolico*

11 ottobre 2019 Ore 8:30 - 17:30

**Centro Servizi Formazione IL FULIGNO
sala "La Chiesa", Montedomini Via Faenza, 48
50123 Firenze**

PROGRAMMA

08:30-09:00 Iscrizioni al laboratorio

09:00-10:00 Introduzione al laboratorio

10:00-12:00 Cibo e digiuno nelle Religioni

12:00-13:30 Discussione comunitaria

13:30-14:30 Pranzo sobrio ed ecologico

14:30- 16:00 Dal digiuno mistico alla salute: cibo, mente e natura

16:00-17:30 Discussione e conclusioni

Ultima cena, Pietro Il Perugino, 1493- Cenacolo il Fuligno

REGIONE
TOSCANA



1° Workshop di ecologia sociale antropospirituale

Umanesimo e spiritualità: da e oltre il paradigma alcologico

11 ottobre 2019

Dopo una lunga e consolidata esperienza alcologica, che ci ha portato dalle problematiche alcol-correlate alla multidimensionalità della sofferenza umana e alla complessità della vita, riteniamo di doverci soffermare di fronte al cibo con uno sguardo che spazi dal digiuno/astinenza alla sobrietà, passando attraverso eccessi e bulimie, inebrianti intossicazioni e rigidi controlli, comportamenti che ledono il rapporto di convivenza e di rispetto del pianeta terra che ci ospita.

Abbiamo ritenuto utile riunire più voci del mondo religioso e della realtà professionale che si occupa del disagio spirituale, esistenziale e mentale del nostro tempo, per cercare di avviare una riflessione che approfondisca lo spessore culturale e scientifico delle domande emergenti dai comportamenti umani, consapevoli e inconsapevoli. Lo facciamo nella convinzione che Scienza ed Esperienza, riconciliazione tra umanesimo e scienza, armonizzazione degli infiniti sentieri di ricerca di senso che l'Homo Sapiens ha percorso nella sua lunga storia -seppure breve rispetto alla comparsa della vita nel pianeta terra- possano stimolare risposte innovative, all'insegna del rispetto della complessità che non può mai tenere separate fede e ragione.

Lo scopo del seminario è quello di avviare un percorso articolato e continuativo che si inoltri nelle infinite sfaccettature dell'esistenza umana, tra dolore e piacere, tra eccessi d'astinenza e bulimici, al fine di trovare un equilibrio evolutivo che permetta di rileggere ed affrontare con spirito e visione nuovi la profonda crisi globale di civiltà del nostro tempo. Lo facciamo per rendere accessibile a chi opera attivamente nei processi di autotutela e autopromozione della salute, e ai cittadini in generale, le perle di saggezza che le grandi tradizioni spirituali possono offrire alla contemporaneità che deve fare i conti con il mistero della vita. I comportamenti umani si sono evoluti nel corso dei millenni e molte tracce persistono nei comportamenti attuali.

Tra le molte riflessioni ricordiamo le Baccanti di Euripide, tragedia che ci offre numerosi spunti per l'attualità e che ci testimonia la permanenza del classico. Il seminario avvia un percorso culturale all'insegna della spiritualità antropologica e delle matrici culturali dei fenomeni umani, introducendo una ricerca esistenziale, transdisciplinare, a partire dall'esperienza concreta di ogni persona. Le grandi tradizioni spirituali e religiose continuano ad offrirci un patrimonio inesauribile di spunti di riflessione che possono guidarci in questo tempo di globalizzazione confondente e, talvolta, omologante.

Dall'Enciclica di Papa Francesco "Laudato sii", al rapporto di ricerca con la scienza del buddismo nel Mind and life Institute, dalla complessa opera di inesauribile interpretazione della tradizione ebraica alla grande tradizione intellettuale e spirituale del mondo islamico, dagli stimoli culturali e spirituali derivanti dalle molteplici espressioni della Riforma di fronte al mistero della Vita che si schiude agli occhi umani riconducendoli all'etica, alla complessa interpretazione induista generatrice di stili di vita improntati ad un sobrio equilibrio con il cibo e fondatrice di una complessa medicina che offre rimedi efficaci alla sofferenza umana, troviamo arricchenti spunti che possono innovare la ricerca scientifica che, nella sua autenticità, si è da sempre inoltrata nel mistero dell'esistenza, cogliendone una inesauribile dimensione spirituale che sfugge ai parametri della categorizzazione oggettivante e libera spazi infiniti, all'insegna della *Bellezza e dell'Armonia*, anche quando sembra prevalere la sofferenza. Alla fine del seminario sarà tracciato un percorso che ci apre, a partire dal paradigma e dall'esperienza alcologica, nella visione sistemica ed ecologica sociale, verso nuove prospettive di cura della sofferenza umana e di promozione della Bellezza della Vita, nel rispetto dei principi della Vita stessa che sono la cooperazione, la simbiosi e la costante evoluzione, alla quale dobbiamo abbandonarci con fiducia, facendoci custodi attenti e responsabili delle relazioni ecologiche che ci precedono e ci trascendono.

PARTECIPANTI

Rappresentanti Religioni

Valdese/Avventista: Hans Gutierrez, già Decano della Facoltà Avventista di teologia di Firenze, Pastore avventista

Ebraica: Samuel Doron, Insegnante di Storia e Cultura Ebraica ai giovani della Comunità Ebraica di Firenze

Induista: Svamini Shuddhananda Ghiri, Monaca induista, vice presidente dell'Unione Induista Italiana-sanatana dharma samgha

Islamica: Hamdan Al Zeqri, Yemenita, Mediatore interculturale, Insegnante di arabo, Referente dialogo interreligioso comunità islamica

Buddista: Andrea Quartini, Medico della ASL di Firenze cultore della filosofia buddista

Cristiano Romano: Don Albino Bizzotto, Fondatore dell'associazione "Beati i costruttori di pace"

TAVOLA ROTONDA

Franco Marcomini, Medico di salute pubblica psicoterapeuta, servitore insegnante di Club ecologico-sociale

Pierfranco Severi, CESVOT

Valentino Patussi, Medico Resp. SOD Alcologia e Centro Alcolologico Regionale Toscano, AOUC

Marco Orsega, Presidente Nazionale AICAT

Filomena Maggino, Professoressa di Statistica Sociale l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Direttrice della rivista scientifica internazionale "Social Indicators Research" e co-fondatrice dell'Associazione italiana per gli studi sulla qualità della vita.

Gabriele Paolinelli, Professore di progettazione paesaggistica al corso di laurea magistrale in Architettura del paesaggio dell'Università di Firenze

Padre Luca Sciarelli, Responsabile della pastorale giovanile della Provincia italiana dei Carmelitani

Luca Menesini, Sindaco di Capannori e Presidente della Provincia di Lucca

Maria Cristina Carratu, Giornalista

Bruno Lo Cicero, Consulente di marketing e comunicazione, docente ed esperto di pubblicità sociale

Elena Mazza, Ecofemminista

INTERVERRANNO

Stefania Saccardi, Assessore al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria della Regione Toscana

Luigi Paccosi, Presidente A.S.P. Firenze Montedomini